

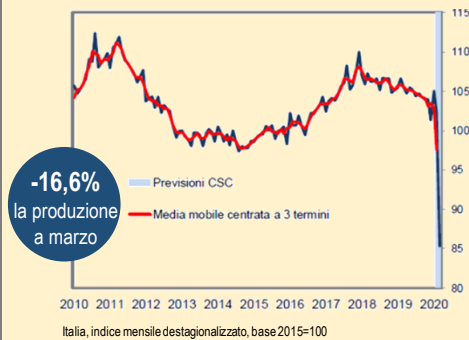
Coronavirus

I due volti della crisi: offerta e domanda

Le necessarie misure di contenimento e contrasto introdotte per limitare la diffusione del Covid-19, hanno determinato uno shock generalizzato, senza precedenti storici, che coinvolge sia l'offerta che la domanda. Dal lato dell'offerta, con il blocco di numerose attività produttive, la produzione crolla, l'indice PMI manifatturiero scende a 40,3 sui valori più bassi da 11 anni, e l'input di lavoro si riduce drasticamente con effetti negativi sull'occupazione. Dal lato della domanda, con la chiusura di numerose attività commerciali (nei settori della ristorazione, alloggi, trasporti, attività culturali e di intrattenimento) e l'azzeramento dei flussi turistici calano i consumi sia dall'interno che dall'esterno e crolla la fiducia delle famiglie.

Di fronte a questo doppio shock, occorre tutelare il tessuto produttivo e sociale della Nazione, lavoratori, imprese, famiglie, con strategie e strumenti inediti e senza lesinare risorse per garantire il benessere futuro. Servono interventi di politica economica, immediati e di carattere straordinario, su scala sia nazionale che europea per sostenere la tenuta e poi la ripartenza dell'attività economica già nella seconda parte del 2020 e quindi nel corso del 2021. Se si attivasse un piano di investimenti europeo da 500 miliardi in tre anni, con misure su liquidità, sanità, infrastrutture e digitale, l'Italia potrebbe crescere di 2,5 punti di Pil. Solo mettendo in sicurezza cittadini e imprese, l'attuale recessione potrà non tramutarsi in una depressione economica prolungata.

PRODUZIONE INDUSTRIALE A MARZO 2020



Nel primo trimestre 2020 la **produzione** è arretrata del 5,4% sul quarto trimestre 2019 e si stima una flessione pari a -20% nei primi 6 mesi del 2020.

Fonte: CSC, Aprile 2020

INVESTIMENTI FISSI LORDI NEL 2020



Calo della domanda, aumento dell'incertezza, crollo degli ordini, chiusure forzate: **è proibitivo per un'azienda realizzare nuovi progetti produttivi.**

Fonte: CSC, Marzo 2020

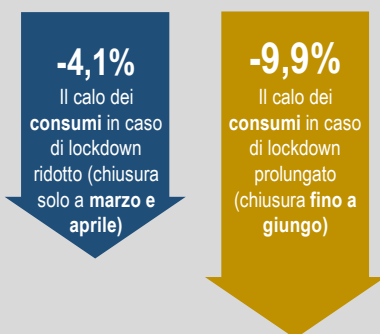
OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE NEL 2020



I drammatici cali dei livelli di attività conseguenti alla crisi da COVID-19 si rifletteranno inevitabilmente sull'**input di lavoro** impiegato.

Fonte: CSC, Marzo 2020

CONSUMI DELLE FAMIGLIE - DUE SCENARI DI LOCKDOWN



I piani anti-contagio messi in campo dal Governo potrebbero determinare una contrazione dei **consumi delle famiglie** e conseguentemente un calo del valore aggiunto tra l'1,9% e il 4,5%.

Fonte: Istat, Marzo 2020

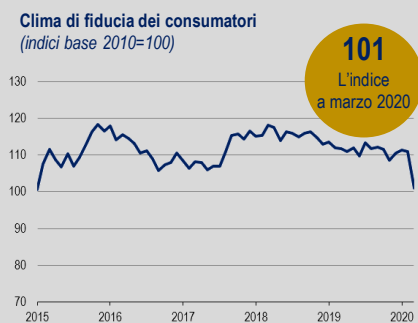
PREVISIONI EXPORT ITALIANO E COMMERCIO MONDIALE



La caduta stimata dell'**export italiano** è penalizzata anche dalla sua composizione: per oltre la metà è diretto nei paesi Ue, specie in Germania (12,5%) e Francia (10,3%), aree pesantemente colpite dal virus.

Fonte: CSC, Marzo 2020

FIDUCIA DEI CONSUMATORI A MARZO 2020



A marzo anche la **fiducia dei consumatori** ha segnato un deciso peggioramento soprattutto rispetto ai giudizi sul clima economico e futuro e sulle attese di disoccupazione.

Fonte: Istat, Marzo 2020